

MOVIMENTO VOLONTARIATO. Iniziativa nazionale a sostegno delle associazioni

La "Casa delle Culture" entra nel progetto "Strade in rete"



LA CASA DELLE CULTURE E DEL VOLONTARIATO

Caltanissetta è stata inserita con altre dieci città italiane nel progetto "Strade nuove in rete" ideato dalla **Fondazione con il Sud**. Tale progetto mira al sostegno ed allo sviluppo delle reti associative del territorio, attivando nuove strade per il volontariato. L'occasione è stata data dall'invito ricevuto nei giorni scorsi a Roma da Filippo Maritato, presidente del Mo.V.I. provinciale di Caltanissetta, portavoce del Forum del Terzo Settore nisseno e direttore della "Casa delle Culture e del Volontariato". Maritato è stato nella sede nazionale del Movi dopo che nei mesi scorsi a Caltanissetta erano venuti in visita il presidente regionale Ferdinando Siringo e quello nazionale Gianluca Cantisani.

Nell'occasione Cantisani ha avuto conferma diretta dell'attività che svolge il Mo.V.I. nel territorio nisseno. «In modo particolare - dice Maritato - è rimasto soddisfatto del rapporto di collaborazione tra le istituzioni (tra cui il Comune di Caltanissetta, proprietario dell'immobile che ospita la "Casa delle culture") e delle circa cento associazioni (Mo.V.I., Forum del Terzo Settore e Ce.S.Vo.P.) a servizio della collettività. Di conse-

guenza, vista questa nuova esperienza e su espressa richiesta del presidente Gianluca Cantisani, ho illustrato a Roma al direttivo del Mo.V.I. nazionale le attività della nostra Casa a tutti i referenti del Mo.V.I. delle varie regioni, parlando delle iniziative intraprese finora e quelle in cantiere. Il dinamismo dimostrato sinora ci ha portato ad essere inseriti nel progetto "Strade nuove in rete" che si concluderà a luglio 2018».

«Con la struttura della "Casa delle Culture e del Volontariato" di via Xiboli - aggiunge Maritato - siamo riusciti ad organizzare convegni, attività, corsi e incontri tra il mondo associativo, quello comunale e quello dei singoli cittadini, trovando delle strade nuove per il volontariato ad integrazioni di immigrati di varie nazioni. Nel mese di maggio verrà a Caltanissetta una delegazione di Roma e della Basilicata per uno scambio costruttivo al fine di dare il massimo dei servizi a chi ne ha bisogno, incrementando così il piano di lavoro. A giugno, inoltre, il gruppo operativo del progetto di Caltanissetta si recherà a Roma tre giorni per partecipare ad un corso di formazione e scambio con le altre realtà nazionali».